

In relazione al decreto
in oggetto:

Parere di regolarità tecnica:

si esprime parere:

favorevole

non favorevole, per la seguente motivazione:

data della firma digitale del
Responsabile dell'Ufficio:

Direttore-Attività di Parco

Affari amministrativi e contabili

Interventi nel Parco

Pianificazione territoriale

Valorizzazione territoriale

Vigilanza e gestione della fauna



Parco Regionale delle Alpi Apuane

Decreto del Presidente del Parco n. 08 del 10 giugno 2026

Oggetto: *Adeguamento del trattamento economico del Direttore dell'Ente Parco in base alla DGRT 73/2020, in applicazione del CCNL dell'area funzioni locali del 23 febbraio 2026 per il triennio 2022-2024. Determinazione arretrati*

Il Presidente

Assunte le funzioni di propria competenza ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 185 del 7 novembre 2023;

Visto l'art. 2 della L.R. 19 marzo 2015 n. 30, che indica le funzioni del Presidente del Parco, tra cui convocare e presiedere le sedute del Consiglio direttivo;

Visto lo Statuto del Parco, di cui alla deliberazione del Consiglio Regionale n. 307 del 9 novembre 1999 e succ. mod. ed integr., con particolare riferimento all'art. 8, comma, 3 in cui sono indicate le funzioni del Presidente in aggiunta a quelle previste dalla L.R. sopra detta;

Considerato che le funzioni attribuite dalla Legge istitutiva e dallo Statuto sono esercitate dal Presidente, come organo monocratico, con l'emanazione di atti amministrativi nella forma di decreti e ordinanze;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e succ. mod. ed integr., con particolare riferimento agli artt. 4 e 17;

Visto il Regolamento sull'organizzazione dell'Ente Parco, di cui alla deliberazione del Consiglio direttivo n. 25 del 5 luglio 2017 e succ. mod. ed integr.;

Considerato che la citata legge regionale 19 marzo 2015, n. 30, all'articolo 40, disciplina le modalità di nomina del direttore del parco, le sue funzioni, nonché la regolazione del rapporto mediante la stipula di un contratto di diritto privato e le modalità di determinazione dell'ammontare del trattamento economico, omnicomprensivo, determinato nell'atto di nomina con riferimento agli emolumenti spettanti ai dirigenti regionali di ruolo, specificati con deliberazione della Giunta regionale, inclusa la retribuzione di posizione e di risultato, adeguati automaticamente alle modifiche cui sono soggetti i predetti emolumenti

Pubblicazione:

il presente decreto viene pubblicato all'Albo pretorio on line del sito internet del Parco (www.parcapuane.toscana.it), a partire dal giorno indicato nello stesso e per i 15 giorni consecutivi.

atto sottoscritto digitalmente ai sensi del
D. Lgs. 82/2005 e succ. mod. ed integr

Dato atto che:

- con proprio precedente decreto n. 6 del 19 febbraio 2015, si provvede alla nomina del Direttore del parco, nella persona di Bartelletti Antonio, confermandolo nel ruolo, approvando lo schema di contratto individuale per la disciplina del rapporto e fissando l'ammontare della retribuzione di risultato nella misura del 75% rispetto al limite o valore massimo possibile definito con deliberazione della Giunta regionale della Toscana;
- con contratto numero di repertorio n. 105/2015, del 19 febbraio 2015, si disciplina il rapporto di lavoro prevedendo che il trattamento economico sia stabilito con deliberazione della Giunta regionale della Toscana;
- con proprio precedente decreto n. 5 del 5 settembre 2018, si provvedeva, ai sensi dell'art. 114 della L.R. 30/2015 e succ. mod. ed integr., alla nomina del Direttore del parco nella persona di Bartelletti Antonio, confermandolo così nel ruolo, a far data e per il periodo indicato nello schema di contratto per la disciplina del rapporto di lavoro, allegato all'atto sotto la lettera "A";
- con contratto di repertorio n. 109/2018, del 5 settembre 2018, si disciplina il rapporto di lavoro per la durata di 5 anni a far data dal primo giorno del mese successivo alla sottoscrizione, prevedendo che il trattamento economico sia stabilito con deliberazione della Giunta regionale della Toscana;
- con deliberazione della Giunta regionale della Toscana n. 642 del 16 luglio 2012, si specificavano negli importi dello stipendio tabellare, dell'indennità di vacanza contrattuale e della retribuzione di posizione allora percepiti dai dirigenti regionali di ruolo responsabili di settore, quelli cui riferirsi per la determinazione del trattamento economico del Direttore dell'ente parco regionale di Migliarino, San rossore e Massaciuccoli, per un conseguente compenso complessivo annuo pari ad € 87.136,70, da corrispondersi in 12 mensilità; si stabiliva che gli importi così individuati fossero quelli cui riferirsi per la determinazione del trattamento economico del direttore dell'Ente parco regionale delle Alpi Apuane, alla scadenza dei contratti individuali di lavoro degli incaricati; si stabiliva che il trattamento economico si adeguasse automaticamente alle variazioni cui sono soggetti gli emolumenti medesimi; si fissava una ulteriore quota di compenso a titolo di "premio di risultato" nel limite del 10% del trattamento complessivo annuo stesso;
- con deliberazione della Giunta regionale della Toscana n.73 del 27 gennaio 2020, si rideterminava il trattamento economico dei direttori degli enti parco regionali in € 106.000,00, in analogia a quanto determinato per i dirigenti regionali responsabili di strutture con funzioni di elevata complessità, con riferimento agli importi dello stipendio tabellare, dell'indennità di vacanza contrattuale e della retribuzione di posizione e di risultato da corrispondersi in dodici mensilità; si stabiliva che il trattamento economico si adeguasse automaticamente alle variazioni cui sono soggetti gli emolumenti medesimi; si stabiliva che il compenso sopradetto fosse comprensivo di un "premio di risultato" nel limite del 12,77%, da corrispondersi a seguito di valutazione circa il conseguimento degli obiettivi come definiti nel Piano delle qualità della prestazione organizzativa degli Enti parco per l'anno di riferimento;

Vista l'integrazione contrattuale tramite postilla con la quale si prendeva atto della delibera della Giunta regionale toscana n.73 del 27 gennaio 2020 che rideterminava da quella data il trattamento economico del Direttore del parco in € 106.000,00 annui da corrispondersi per dodici mensilità pari ad € 94.089,79 e in una indennità a titolo di premio di risultato da corrispondersi sulla base delle valutazioni circa il conseguimento degli obiettivi definiti nell'ambito del Piano della qualità della prestazione organizzativa, nel limite massimo di € 11.910,21;

Dato atto che il compenso annuo lordo di cui sopra era determinato con riferimento alle voci stipendiali spettanti ai dirigenti regionali responsabili di strutture dirigenziali con funzioni di elevata complessità, così come di seguito riportati:

a) stipendio tabellare annuo (CCNL 3 agosto 2010 – biennio economico 2008-2009):	€ 43.310,90
b) IVC 2010 (Art.2, comma 35, Legge 203/2008, D.lgvo. 150/2009)	€ 314,73
c) IVC 2019 (Legge 145/2018)	€ 303,16
d) Indennità di posizione spettante ai dirigenti regionali responsabili di strutture dirigenziali con funzioni di elevata complessità	€ 50.161,00
Totale indennità annua da corrisondersi in dodici mensilità	€ 94.089,79
e) Indennità di risultato nel limite massimo del 12,77% fino al raggiungimento di € 106.000,00	€ 11.910,21
Totale complessivo annuo	€ 106.000,00

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) relativo al personale dell'area delle funzioni locali per il triennio 2016-2018, sottoscritto il 17 dicembre 2020, ed in particolare il titolo IV relativo al trattamento economico;

Visto il proprio precedente decreto n. 6 del 16 febbraio 2021, con il quale si provvedeva a di prendere atto, per effetto di quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale della Toscana n. 73 del 27 gennaio 2020, del contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale dell'area dirigenziale del comparto funzioni locali per il triennio 2016-2018, sottoscritto il 17 dicembre 2020, e si corrispondevano gli arretrati spettanti al direttore dott. Antonio Bartelletti, cessato dal servizio il 30 dicembre 2023;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) relativo al personale dell'area delle funzioni locali per il triennio 2019-2021, sottoscritto il 16 luglio 2024, ed in particolare il titolo IV relativo al trattamento economico;

Visto il proprio precedente decreto n. 18 del 20 agosto 2024 con il quale si provvedeva a prendere atto, per effetto di quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale della Toscana n. 73 del 27 gennaio 2020, del contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale dell'area dirigenziale del comparto funzioni locali per il triennio 2019-2021 sottoscritto il 16 luglio 2024, e si corrispondevano gli arretrati spettanti al direttore dott. Antonio Bartelletti cessato dal servizio il 30 dicembre 2023;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) relativo al personale dell'area delle funzioni locali per il triennio 2022-2024, sottoscritto il 23 febbraio 2026 ed in particolare il titolo III relativo al trattamento economico;

Visto l'articolo 23 del CCNL *“Effetti dei nuovi trattamenti economici”* che stabilisce, al comma 1, che *“Nei confronti del personale cessato dal servizio con diritto a pensione nel periodo di vigenza del presente contratto, gli incrementi di cui all'art. 37 hanno effetto integralmente, in base alle norme vigenti in materia, alle decorrenze e negli importi previsti, ai fini della determinazione del trattamento di quiescenza. Agli effetti dell'indennità premio di fine servizio, del trattamento di fine rapporto o di trattamenti equipollenti comunque denominati, dell'indennità sostitutiva del preavviso, nonché di quella prevista dall'art. 2122 del c.c., si considerano solo gli scaglionamenti maturati alla data di cessazione del rapporto”*;

Tenuto conto che:

- in base all'articolo 22, comma 1, del CCNL 2022-2024 *“Lo stipendio tabellare annuo lordo, comprensivo del rateo di tredicesima mensilità, dei dirigenti, definito dall'art. 49, del CCNL 16/07/2024 nella misura di € 47.015,77 è incrementato, dalle date sotto indicate, dei seguenti importi mensili lordi da corrisondersi per 13 mensilità:*

per l'anno 2022, di importi mensili lordi corrispondenti all'anticipazione economica di cui all'art. 47 bis comma 2 del d.lgs. n. 165/2001 già erogata in tale anno ai sensi dell'art. 1 comma 609 della legge 234/2021

per l'anno 2023, di importi mensili lordi, per tredici mensilità, corrispondenti all'anticipazione economica di cui all'art. 47 bis comma 2 del d. lgs. n. 165/2001 già erogata in tale anno ai sensi dell'art. 1 comma 609 della legge n. 234/2021;

con decorrenza 1° gennaio 2024., di €. 230 lordi mensili per tredici mensilità;

- in base all'articolo 22, comma 2, del CCNL 2022-2024 “Gli incrementi di cui al comma 1 devono intendersi comprensivi dell'anticipazione di cui all'art. 47-bis, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001”;
- in base all'articolo 22, comma 3, del CCNL 2022-2024 “A seguito dell'applicazione del comma 1, il nuovo valore a regime annuo lordo dello stipendio tabellare dei dirigenti, comprensivo di tredicesima mensilità, è rideterminato a decorrere dal 1 gennaio 2024, in € 50.005,77;
- in base all'articolo 22, comma 4, del CCNL 2022-2024 “L'importo annuo lordo della retribuzione di posizione, comprensivo di tredicesima mensilità, stabilito per tutte le posizioni dirigenziali coperte alla data del 31/12/2021, è incrementato a decorrere dall'1/1/2024, di € 1.792,44;

Atteso che così come sopra detto ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n.73 del 27 gennaio 2020, gli emolumenti spettanti ai direttori dei parchi sono adeguati alle variazioni a cui sono soggette le medesime voci del trattamento stipendiale dei dirigenti regionali responsabili di strutture dirigenziali con funzioni di elevata complessità e pertanto, in virtù della disciplina contrattuale, il trattamento economico del Direttore del parco è adeguato per gli importi e alle singole scadenze previste dall'articolo 30 del CCNL relative alle voci dalle quali lo stesso è composto; dal 1 gennaio 2024 il trattamento economico, da erogarsi in 12 mensilità, è rideterminato come sotto riportato, adeguando in tal senso quanto riportato nel vigente contratto individuale di lavoro;

a) stipendio tabellare annuo (Art. 22, comma 3, CCNL area della dirigenza del comparto Funzioni locali del 26 febbraio 2026	€ 50.005,77
d) Indennità di posizione spettante ai dirigenti regionali responsabili di strutture dirigenziali con funzioni di elevata complessità	€ 53.142,94
Totale indennità annua da corrispondersi in dodici mensilità	€ 103.148,71

Considerato inoltre che per l'articolo 1, comma 28, della legge n. 213/2023 prevedeva l'aumento dell'indennità di vacanza contrattuale (IVC) per un importo 6 / 7 volte maggiore rispetto a quella in godimento da erogarsi come anticipo nel mese di dicembre 2023 o mensilmente a decorrere da gennaio 2024;

Dato atto che l'ente parco regionale delle Alpi Apuane ha optato per il pagamento a partire dal mese di gennaio 2024 e quindi il direttore, dott. Antonio Bartelletti, non ha ricevuto nessuna somma a tale titolo avendo cessato il proprio contratto in data 30 dicembre 2023;

Ritenuto pertanto di provvedere al pagamento della somma di €. 1.575,00 relativa all'anticipo I.V.C. ai sensi dell'articolo 1 comma 28 della Legge n. 213/2023, e della corrispondente quota di retribuzione di risultato pari al 12,77% del trattamento economico arretrato per € 201,13;

Accertata la disponibilità delle risorse necessarie per corrispondere i compensi arretrati di che trattasi per € 1.575,00 di trattamento economico fondamentale e € 201,13 come retribuzione di risultato 2023 oltre oneri riflessi pari a € 150,97 per IRAP, € 468,08 per contributi previdenziali INPS ed € 31,97 per oneri assicurativi INAIL, per complessivi € **2.427,15** utilizzando le risorse accantonate nello specifico “Fondo per rinnovi contrattuali” che presenta la necessaria capienza;

Acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica, così come previsto dal vigente Regolamento di contabilità dell'Ente,

decreta

- a) di prendere atto, per effetto di quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale della toscana n. 73 del 27 gennaio 2020, dell'applicazione del CCNL relativo al personale dell'area dirigenziale del comparto funzioni locali per il triennio 2022-2024, sottoscritto il 23 febbraio 2026, e corrispondere gli arretrati spettanti al direttore, dott. Antonio Bartelletti, secondo quanto indicato in premessa al presente provvedimento, per un totale di € 1.575,00 di trattamento economico fondamentale e € 201,13 come retribuzione di risultato 2023 oltre oneri riflessi pari a € 150,97 per IRAP, € 468,08 per contributi previdenziali INPS ed € 31,97 per oneri assicurativi INAIL, per complessivi € **2.427,15** utilizzando le risorse accantonate nello specifico "Fondo per rinnovi contrattuali" che presenta la necessaria capienza.
- b) di informare il Collegio unico dei revisori dell'adozione del presente atto;
- c) di dare atto che il presente decreto è eseguibile dalla data della firma digitale del sottoscritto.

Il Presidente
Andrea Tagliasacchi
